

Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

PR Veneto FESR 2021-2027

Azione 1.1.3 - Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI

Azione 1.3.1 - Sostegno al posizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile

Accedi ai contributi e fai crescere la tua impresa



Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

Con questa misura la regione Veneto attua le seguenti azioni del PR FESR 2021-2027:

- Azione 1.1.3 "Sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle PMI Sub A Sostegno agli investimenti delle imprese in tecnologie avanzate
- Azione 1.3.1. "Sostegno al posizionamento competitivo delle PMI mediante la promozione di processi di Transizione 4.0 e modelli di sviluppo sostenibile".

In particolare, le disposizioni contenute nel bando disciplinano l'accesso al fondo rotativo di finanza agevolata denominato "Sezione Transizione" che ha l'obiettivo di migliorare i livelli di competitività delle imprese mediante l'introduzione di innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo. Il fondo costituisce una sezione del Fondo Veneto Competitività attivato nell'ambito del Fondo di Partecipazione istituito dalla Regione del Veneto. Lo strumento finanziario si attua attraverso interventi volti alla promozione e attuazione di processi di Transizione 4.0 e alla riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e di sviluppo sostenibile. Inoltre, nell'ambito del sostegno agli investimenti e alle attività di ricerca e di innovazione delle imprese, lo stesso supporta gli investimenti in tecnologie avanzate.

CARATTERISTICHE DEL BANDO

DESTINATARI

- MPMI
- MidCap
- Professionisti

Le imprese devono avere la **sede operativa nel territorio del Veneto** (se professionisti il domicilio fiscale).

I richiedenti devono esercitare un'attività economica prevalente rientrante in una delle seguenti categorie di **Codici ATECO** ISTAT 2007-aggiornamento 2022:

- B Estrazione di minerali da cave e miniere
- C Attività manifatturiere
- D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata
- E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento
- F Costruzioni
- G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli, con esclusione delle seguenti categorie: 45.11.02, 45.19.02, 45.31.02, 45.40.12, 45.40.22 e del gruppo 46.1
- H Trasporto e magazzinaggio
- I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione, limitatamente al gruppo
 156
- J -Servizi di informazione e comunicazione
- K Attività finanziarie e assicurative, limitatamente al gruppo K66
- M Attività professionali, scientifiche e tecniche
- N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese
- P Istruzione, limitatamente al gruppo 85.52
- Q Sanità e assistenza sociale, ad eccezione del gruppo 86.1
- R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento
- S Altre attività di servizi, limitatamente alla divisione 95 e 96



Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

AREE DI INTERVENTO

Programmi innovativi volti ad introdurre innovazioni tecnologiche di prodotto e di processo, ad ammodernare i macchinari e gli impianti e ad accompagnare i processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale, anche in un'ottica di promozione della digitalizzazione e di riconversione dell'attività produttiva verso un modello di economia circolare e sviluppo sostenibile.

In particolare:

- Investimenti che assicurino l'adozione di tecnologie previste dalle misure nazionali "Transizione 4.0" per aumentare la produttività delle imprese
- Investimenti a favore della transizione verso forme di produzione a minore impatto energetico e ambientale

Gli interventi devono favorire innovazioni di prodotto e/o innovazioni di processo in conformità con la "Strategia di specializzazione Intelligente (S3) della Regione del Veneto 2021 – 2027" e riferirsi ad uno tra i seguenti ambiti di specializzazione:

- Smart Agrifood
- Smart Manufacturing
- Smart Health
- Cultura e Creatività
- Smart Living & Energy
- Destinazione Intelligente

Sarà necessario individuare la specifica traiettoria tecnologica e una eventuale tra le missioni strategiche "Bioeconomy" o "Space Economy". Il progetto potrà anche individuare uno o più driver trasversali.

I programmi dovranno essere conformi alle disposizioni contenute nel rapporto ambientale corredato dalla sintesi non tecnica e dallo studio per la valutazione di incidenza ambientale, in modo particolare:

- in caso di attivi materiali, l'operazione deve comportare l'invarianza o il miglioramento, per unità di prodotto, delle prestazioni ambientali
- gli interventi strutturali non devono comportare ulteriore consumo di suolo pertanto dovranno essere realizzati in aree classificate come produttive/industriali/commerciali, privilegiando superfici già impermeabilizzate/degradate e solo dove questa possibilità è preclusa si deve prevedere il recupero di una uguale superficie impermeabilizzata in area diversa

I programmi dovranno avere un importo compreso tra **20.000,00 e 500.000,00 euro.**

SPESE AMMISSIBILI



Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

Attivi materiali immobiliari:

opere murarie e impianti tecnologici solo se funzionalmente correlate agli attivi materiali

Finanziabilità del 20% sull'investimento totale ammissibile

Attivi materiali mobiliari:

acquisto e installazione di macchinari, impianti produttivi, hardware, attrezzature tecnologiche necessari per il conseguimento delle finalità del programma di investimenti

Finanziabilità del 100% sull'investimento totale ammissibile

Attivi immateriali:

- acquisto di software e licenze d'uso software, marchi, brevetti e licenze di produzione commisurati alle esigenze produttive e gestionali dell'impresa e funzionali alla realizzazione del programma di investimenti proposto
- rilascio, da parte di organismi accreditati da Accredia o da corrispondenti soggetti esteri per la specifica norma da certificare, delle certificazioni: UNI EN ISO 14001:2015; UNI EN ISO 45001:2018; UNI CEI EN ISO 50001:2018; Registrazione EMAS (Regolamento CE n. 1221/2009); ReMade in Italy; Plastica Seconda Vita; Cradle to cradle; Carbon footprint; Ecolabel; Greenguard. Non sono ammissibili le spese inerenti al mantenimento delle certificazioni già acquisite

Finanziabilità del 100% sull'investimento totale ammissibile

Spese tecniche:

direzione lavori, studi, progettazioni, consulenze affidate all'esterno, connessi con il programma di investimenti e finalizzati anche ad iniziative di commercializzazione e promozione. Non sono ammissibili le spese inerenti servizi continuativi o periodici connessi al normale funzionamento dell'impresa.

Finanziabilità del 10% sull'investimento totale ammissibile

Gli investimenti devono essere avviati successivamente alla presentazione della domanda di agevolazione. I beni devono essere nuovi di fabbrica e strettamente funzionali alla realizzazione del progetto proposto.



Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

L'agevolazione può essere realizzata nei seguenti modi:

VALORE DEL CONTRIBUTO

- a) Finanziamento agevolato
- **b) Leasing agevolato** (solo per iniziative finalizzate alla realizzazione di investimenti che si concretizzano nell'acquisizione, con obbligo di riscatto, di impianti produttivi, attrezzature tecnologiche e macchinari)
- c) Forma mista, costituita da un finanziamento agevolato a cui è aggiunta una sovvenzione a fondo perduto (la sovvenzione a fondo perduto è calcolata sull'ammontare dell'investimento totale ammissibile con esclusione delle sole spese tecniche)

Nei casi di cui alle **lettere a) e b)** si tratta di operazioni finanziarie a doppia provvista composte da una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 50% dell'operazione agevolata e una quota di provvista privata, messa a disposizione dal finanziatore ad un tasso non superiore al tasso convenzionato per il rimanente importo.

Nel caso di cui alla **lettera c)** l'operazione finanziaria è così composta:

- una quota di sovvenzione a fondo perduto per un importo non superiore al 13% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato in caso di medie imprese e del 18% in caso di piccole imprese
- una quota di provvista pubblica a tasso zero per un importo non superiore al 43,5% del costo dell'iniziativa ammesso e realizzato con assunzione del rischio di mancato rimborso da parte del beneficiario a carico del fondo per la parte di competenza
- una quota di provvista privata, messa a disposizione dal finanziatore ad un tasso non superiore al tasso convenzionato per il rimanente importo

La sovvenzione a fondo perduto può essere maggiorata fino ad un massimo dell'8% attraverso i seguenti **criteri di premialità**:

- investimenti che assicurino la rispondenza a processi Transizione 4.0 2%
- imprese in possesso di una o più certificazioni ambientali o il cui programma sia finalizzato all'ottenimento delle stesse – 2%
- investimenti localizzati in aree caratterizzate da particolari condizioni di svantaggio o da progettualità di sviluppo – 3%
- imprese che hanno conseguito il "rating di legalità" 1%



Veneto: DGR 1567 del 12 dicembre 2023

REGIME D'AIUTO E CUMULO

L'agevolazione è concessa in alternativa nel rispetto del:

- Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo agli aiuti "de minimis" alle imprese
- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e, in particolare, l'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI). L'intensità di aiuto massima, determinata in ESL, è pari al 20% delle spese ammissibili per le piccole imprese e al 10% delle spese ammissibili per le medie imprese

Cumulo:

- Divieto di cumulo tra fondi europei sugli stessi documenti di spesa
- Possibilità di cumulo con agevolazioni fiscali non costituenti aiuti di Stato sugli stessi documenti di spesa
- qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 o del Regolamento (UE) n. 651/2014, esse sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento
- qualora le agevolazioni siano concesse ai sensi del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013, esse sono cumulabili con aiuti concessi ai sensi del medesimo Regolamento, relativamente agli stessi documenti di spesa, fino al massimale previsto

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere presentate per il tramite del **finanziatore** (banche, società di leasing o confidi) o, in alternativa, di un confidi o di un'associazione o organizzazione imprenditoriale che potrà avvalersi anche di proprie società di servizi.

Le domande saranno esaminate attraverso una **procedura valutativa a sportello**.

Le domande potranno essere presentate fino ad esaurimento delle risorse.

Per maggiori informazioni consultare il sito: Dettaglio Bando o Finanziamento n. 10275 - Bandi, Avvisi e Concorsi (regione.veneto.it)



La Consulenza che Risolve

Sede legale

Viale Dell'Industria, 21 35129 – Padova (PD)

Sedi operative

Friuli Venezia Giulia, Veneto, Lombardia, Toscana

+39 049 636 5600 info@resolve-consulenza.it www.resolve-consulenza.it

